



MIUR

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VOLPAGO DEL MONTELLO**  
31040 Volpago Del Montello – Via F.M. Preti, 1 ☎ 0423 620203  
☎ 0423 620178 - E-Mail: [tvic81400n@istruzione.it](mailto:tvic81400n@istruzione.it) - Sito: [www.icvolpago.gov.it](http://www.icvolpago.gov.it)  
Codice Fiscale e Partita Iva: 83005190265



ECDL  
Test Center

## SCHEDA PROGETTO A.S. 2017/2018

### TITOLO DEL PROGETTO DIDATTICO

CRESCERE CON TATTO

### Docente referente del progetto

MENEGAT MAURA

### Destinatari delle attività proposte

TUTTI I BAMBINI DEL PLESSO

### Informazioni relative agli alunni e ai docenti (indicare il numero totale per ciascuna categoria)

	N. totale
Alunni coinvolti nel progetto (specificare se si tratta di classi intere o di gruppi di alunni)	
<input checked="" type="checkbox"/> classi intere (indicare quali): ___A B C D E_____	130
<input type="checkbox"/> gruppi di alunni (indicare numero dei gruppi): _____	
Docenti coinvolti nel progetto	10
Classi coinvolte nel progetto	5

Personale non docente coinvolto	2
---------------------------------	---

### Tipo di progetto

<input type="checkbox"/> d'Istituto  <input checked="" type="checkbox"/> di singolo ordine di scuola  <input type="checkbox"/> il progetto si presta ad un potenziale sviluppo in continuità verticale	Il progetto si sviluppa in una Rete con altri soggetti del territorio e non *: <ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> altre scuole:</li> <li><input type="checkbox"/> enti:</li> <li><input type="checkbox"/> associazioni:</li> <li><input type="checkbox"/> privati:</li> <li><input checked="" type="checkbox"/> famiglie:</li> </ul>
--	---

\* indicare gli eventuali attori coinvolti nel progetto

### Motivazioni per le quali si vede l'opportunità del progetto e relativo ambito di intervento

In questa parte introduttiva, precisare se il progetto possiede caratteristiche di innovazione, riproducibilità, ricaduta positiva sulla didattica, possibilità di essere trasformato in "buona pratica"; indicare, inoltre, se esso prevede un utilizzo importante delle tecnologie, una diversa organizzazione dell'attività didattica e un ruolo differente degli allievi o se fa ricorso a particolari modelli disciplinari.

Il progetto prevede l'utilizzo di una organizzazione di tipo laboratoriale: i bambini verranno divisi in piccoli gruppi di età omogenea e ogni gruppo accederà con un insegnante ad uno spazio predefinito ed attrezzato all'uso.

Cambiare per un periodo la routine quotidiana del gruppo sezione e dare l'opportunità ai bambini di sperimentarsi con classi aperte, permette di lavorare su tre aspetti importanti della pratica educativa: la sperimentazione, la relazione e lo stile cognitivo.

Dare l'opportunità ai bambini di sperimentare nuove tecniche, nuovi materiali, nuove forme di ricerca nelle attività proposte nei vari laboratori da insegnanti diverse da quelle di sezione, offre opportunità inconsuete e contesti stimolanti che favoriscono il mettersi in gioco, la creatività o adibito a laboratorio.

Nella convinzione che la didattica laboratoriale rappresenta una grande opportunità per i bambini e per le insegnanti, abbiamo costruito il progetto "Crescere con tatto" partendo in particolare da due filoni motivazioni: l'organizzazione e la valenza pedagogico-educativa, tra loro strettamente interconnessi.

Si creano così diversi stili relazionali, sia tra coetanei, con compagni che di solito incontrano fuori dalla classe (in giardino o salone, spazi sempre troppo grandi per una relazione più intima), sia con le insegnanti che non sono quelle della sezione.

L'apprendere attraverso la sperimentazione diretta delle cose, diventare veri attori di costruzione di conoscenza, attraverso lo stile che più è consono a ciascuno, rappresenta una opportunità per imparare ad imparare. Nel laboratorio non c'è qualcosa di pre-confezionato ma qualcosa a cui dare una nuova forma; il laboratorio è un luogo in cui costruire uno stile di ricerca e di pensiero partecipato.

L'aspetto organizzativo assume una valenza importante anche per le insegnanti che hanno l'opportunità di collaborare tra loro, di sperimentare e attivare percorsi nuovi di didattica laboratoriale con approccio interdisciplinare. Relazionarsi con i bambini non solo della propria

sezione ma anche di altre, permette di raggiungere una più ampia intesa come comunità educante.

**Il progetto si inserisce in una delle tre macroaree del PTOF dell'Istituto Comprensivo ed in particolare:\***

LA NOSTRA ATTENZIONE ALL'APPRENDIMENTO		LA MUSICA E LO SPORT PER TUTTI		LA NOSTRA ATTENZIONE ALLA DIMENSIONE EDUCATIVA	
Lettura	X	Musica nella Scuola dell'Infanzia	X	Viaggi di istruzione	
Individuazione di possibili casi di dislessia		Musica nella Scuola Primaria		Progetto sicurezza	
Alfabetizzazione		Musica nella Scuola Secondaria di Primo Grado		Progetti nell'ambito storico-linguistico-geografico-artistico	
Alunni con Bisogni Educativi Speciali		Attività corale		Cittadini consapevoli	
Recupero/Potenziamento		Attività sportive		Solidarietà	
Giochi matematici e di informatica				Educazione alla crescita	
Pensiero computazionale (ECDL)				Costruire relazioni	
Citizen science				Contrasto al bullismo e al cyber-bullismo	
Orto didattico	x			Educazione alla legalità	
KET				Educazione stradale	
CLIL				Educazione ambientale	X
City Camps				Educazione alla salute	
Introduzione al Tedesco e al Latino					

\* barrare la voce che interessa

Sviluppo del progetto:			
In ambito curricolare	X	Extracurricolare	

**L'elaborazione del progetto è stata curata da:**

- dirigente scolastico  
 singolo docente  
 più docenti  
 collegio docenti  
 consiglio di classe  
 genitori  
 altri (specificare)

**Obiettivi del progetto \*:**

- Favorire un approccio positivo alle novità organizzative;
- Favorire l'instaurarsi di relazioni positive con pari e adulti di sezioni diverse;
- Favorire lo sviluppo del pensiero creativo e divergente;
- Sperimentare nuovi materiali;
- Favorire la lettura del mondo attraverso i sensi;
- Utilizzare il corpo come mediatore per percepire se stessi, gli altri, le cose.
- Stimolare la curiosità e favorire l'atteggiamento di ricerca nelle situazioni problematiche;
- Favorire la costruzione della propria personalità in un clima inclusivo;
- Favorire la sensibilità verso la natura.

\* Gli obiettivi del progetto devono essere indicati in forma analitica e devono essere verificabili

**Strategie e strumenti d'intervento:**

(è possibile barrare più voci)

	Lezione frontale (docenti e/o esperti esterni)
X	Didattica laboratoriale
X	Proposta di compiti autentici e di realtà
	Interventi individualizzati e personalizzati
X	Lavoro in coppia o in piccoli gruppi
	Cooperative learning
	Utilizzo delle tecnologie digitali
	Modalità Flipped classroom
	Altro (specificare)

**Modalità di coinvolgimento degli altri attori coinvolti nel progetto**

(indicare i rispettivi ruoli degli altri partecipanti alle attività)


**Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

	Nell'elaborazione del progetto
	Nella realizzazione di parte dell'attività
	Nella valutazione degli esiti del progetto

X	Destinatari della produzione finale dell'attività
---	---

### Risultati attesi a conclusione delle attività

<p><b>Ci si aspetta:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b><u>che i bambini aumentino le loro capacità di adattamento a contesti nuovi, con nuovi compagni e diversi adulti di riferimento;</u></b></li> <li>- <b><u>che acquisiscano nuove modalità di relazione adattandosi al contesto;</u></b></li> <li>- <b><u>che ci sia un aumento delle loro capacità di sperimentarsi con modalità nuove, materiali diversi, attività inconsuete, mettendo in atto anche soluzioni creative;</u></b></li> <li>- <b><u>che venga incrementata la capacità di essere protagonisti attivi dei propri processi di conoscenza.</u></b></li> </ul>
---

### Modalità di verifica dei risultati (barrare la voce o le voci che interessano)

Schede di verifica	
Test/Esame conclusivo	
Griglie di osservazione	X
Diario di bordo	
Questionari	
Auto-valutazione	
Narrazione	X
Restituzione e/o osservazioni da parte dell'esperto esterno	
Questionari di gradimento dell'attività	
Altro (specificare) Verifica collegiale in intersezione	X

<b>Il progetto mira allo sviluppo delle competenze nell'ambito di *:</b>			
Comunicazione nella madrelingua	X	Imparare ad imparare	X
Comunicazione nelle lingue straniere		Competenze sociali e civiche	X
Competenza matematica e competenze di base in Scienza e Tecnologia	X	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	X
Competenza digitale		Consapevolezza ed espressione culturale	X
* riferimento alle competenze chiave europee			

<b>Produzione finale prevista</b> (es. pubblicazione cartacea, saggio, cd, seminario, pubblicazione su sito web, e-book, lapbook, ...)
<p>X rendicontazione delle attività (vedi Registro)</p> <p>X documentazione fotografica e presentazione (vedi Linee Guida)</p> <p>X elaborati dei bambini : <u>_MOSTRA FINALE_____</u></p>

## ATTIVITÀ

### **Descrizione delle attività: \***

Il progetto prevede la suddivisione dei bambini in 9 gruppi di età omogenea. I gruppi saranno composti da bambini di sezioni diverse e saranno definiti dalle insegnanti tenendo conto delle caratteristiche e dei bisogni dei bambini.

Nove insegnanti terranno un laboratorio ciascuno; la decima insegnante (Gastaldo) sarà di supporto ai vari laboratori, dando particolare attenzione ai bambini che richiedono più cura.

Ogni laboratorio è caratterizzato da uno gnomo.

I laboratori previsti saranno i seguenti:

#### ➤ **PER I TRE ANNI:**

- **Gnomo Trombone (Favotto):** il laboratorio è un percorso sonoro-musicale attraverso il quale i piccoli possono imparare a riconoscere alcuni suoni e rumori, a riprodurli con materiale di uso comune, a muoversi con la musica e ad imparare semplici filastrocche. (vd. Anche progetto musica). Le attività previste sono: giochi con il corpo e la musica per conoscere le dinamiche, i cambiamenti di tempo, i timbri degli strumenti, ascolto di brani musicali, narrazioni, ritmi, giochi con la voce, giochi di riconoscimento di suoni e rumori, body percussion, canti e filastrocche.
- **Gnomo Eureka (Tonellato):** in questo laboratorio l'attività proposta è un'attività di gioco euristico. Vengono predisposti diversi materiali duri di recupero e con caratteristiche diverse (palline, tubi, bottoni, coni di cartone, legni, barattoli, catene, bulloni, bigodini...) e vengono proposti ai bambini secondo un ordine deciso dall'insegnante sulla base del gruppo. Il gioco euristico favorisce l'esplorazione spontanea dei bambini, cioè non guidata dall'adulto, di oggetti di uso comune. E' un'attività di scoperta e sperimentazione dei materiali, di come si comportano nello spazio in base a come vengono maneggiati e di come possono essere messi in relazione tra di loro.
- **Gnomo Colorik (Benetton):** Il laboratorio è rivolto ai bambini di 3 anni. Il filo conduttore è la scoperta del colore attraverso numerose esperienze stimolanti e divertenti. L'utilizzo di tecniche diverse dà la possibilità ai bambini di operare creativamente. Avvicinarsi ai quadri di grandi pittori moderni, dà la possibilità di approcciarsi all'arte in modo divertente. Scoprire e sviluppare i linguaggi personali attraverso il "principio del piacere" sarà sicuramente l'obiettivo fondamentale di questo laboratorio. Il percorso prevede la valorizzazione di ogni forma di espressività sensoriale. Le attività utilizzeranno i canali uditivo (musiche e parole), visivo (opere d'arte), motorio (gesto pittorico e movimento) e gustativo (cibo e colore). Si prevede l'utilizzo della tecnica del dripping, l'utilizzo di elementi naturali e non per dipingere. Si individueranno, colori caldi e colori freddi in natura e nell'arte.
- **PER I QUATTRO ANNI:**
- **Gnomo Aquitrino (Menegat):** il laboratorio è legato ad esperienze effettuate in relazione allo stagno didattico presente nel giardino della scuola. Acquitrino guiderà i bambini nell'esplorazione dello stagno, nella ricerca degli elementi che contraddistinguono questo ecosistema; l'uso dei sensi in questo tipo di attività, con particolare coinvolgimento della vista e dell'udito, favorirà lo sviluppo delle capacità di attenzione e di ascolto. Verranno anche utilizzati giochi di simulazione per semplificare e interiorizzare alcuni comportamenti degli anfibi o di altri abitanti dello stagno.
- **Gnomo Giramondo:** le attività proposte si riferiscono ad esperienze di multiculturalità, attraverso letture, ricette, musiche, abiti tradizionali, danze. Il laboratorio mira ad esplorare luoghi geograficamente lontani, ma presenti nella realtà quotidiana.

- **Gnomo Tegamino (Bosa):** Il percorso del laboratorio di cucina avrà come scopo principale quello di avviare i bambini all'acquisizione di sane e corrette abitudini alimentari, attraverso la trasformazione di varie materie prime seguendo una ricetta ben definita, favorendo anche la maggior consapevolezza delle proprie sensibilità gustative ed olfattive.
- **PER I CINQUE ANNI:**
  - **Gnomo Paltan (Menegon):** E' un laboratorio di manipolazione della creta. Dà al bambino la possibilità di esprimere sé stesso attraverso un linguaggio inclusivo: ognuno lascia la sua traccia nella materia, ognuno si riconosce nei suoi lavori. Il bambino, quando tocca qualcosa, non ha solo la consapevolezza che le cose esistono, ma avverte anche una serie di sensazioni, di emozioni, che possono essere meglio comprese quando un adulto lo guida in queste importanti scoperte.
  - **Gnomo Doremi (Cristofolo):** Nel laboratorio musicale "DOREMI" le bambine e i bambini hanno la possibilità di esprimere se stessi e le proprie emozioni, di ascoltare, di cantare, di produrre dei ritmi, di danzare, di inventare semplici racconti accompagnati da attività motorie e mimiche. Il protagonista principale di questo percorso è il corpo con i suoi organi di senso: muoversi, toccare, ascoltare sono le azioni più frequenti. Le principali attività: canzoni, filastrocche e nonsense, danze popolari, produzione di ritmi con strumenti e con il corpo, narrazioni, ascolto di brani musicali.
  - **Gnomo Giocondo (Simonetto):** è un laboratorio di giocoleria. Attraverso la preparazione di semplici spettacoli di giocoleria per il circo, i bambini sperimenteranno movimenti di equilibrio, di sincronizzazione e di coordinazione. Alla conclusione dei laboratori ogni gruppo si esibirà per i compagni.

L'accesso ai laboratori durerà sei settimane, durante le quali ogni gruppo accede quattro giorni in ogni laboratorio. Ogni gruppo accederà a tre laboratori.

A maggio, in occasione del saggio di fine anno, verrà allestita una mostra nella quale verranno esposti i lavori dei bambini e verrà documentato il lavoro svolto.

\* specificare in maniera analitica le attività previste

### Durata del progetto formativo

Data (anche presumibile) di inizio	Data (anche presumibile) di conclusione	N° di ore previste
<b><u>1 FEBBRAIO</u></b>	<b><u>23 MARZO</u></b>	<b><u>18</u></b>

### Diagramma di Gantt per la scansione temporale delle attività

Attività *	Tempi di svolgimento**									
	Sett	Ott.	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
Laboratori in piccolo gruppo per classi aperte e per età omogenea						x	x			
Mostra di documentazione del lavoro									x	

\* suddividere la tempistica per le diverse attività previste  
 \*\* indicare anche in caso di tempistica non ancora certa

### Risorse richieste alla Scuola

Figure	Nominativi	Compiti svolti	N. ore eccedenti di insegnamento***	N. ore eccedenti funzionali***	N. ore curricolari***
Docenti interni	Tutti	Vedi sopra			18
	Menegon Benetton Tonellato			4 4 2	
Personale ATA					6
Altre figure					

\*\*\* compilare solo la/le colonna/e che interessa la realizzazione del progetto

#### Descrizione richiesta di esperti esterni

Tipologia di esperto	Ore richieste a pagamento	Ore richieste a titolo gratuito

#### Descrizione richiesta di acquisto materiali

Tipologia di materiale	Quantità	Importo presunto *

\* non compilare se non si conosce l'importo presunto

Volpago, \_\_\_\_\_

Il Docente referente del progetto

\_\_\_\_\_ Menegat Maura \_\_\_\_\_

VISTO

Il Direttore Servizi Generali Amministrativi

Data \_\_\_\_\_

APPROVATO

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Maria Antonietta Bressan

